



Giacomo Quarenghi, *Progetto di un Arco Trionfale per Napoleone a Bergamo* (1800-12). Disegno penna e inchiostro, pennello e pittura ad acqua color seppia, acquerello grigio e grafite su carta color crema, 34.2 x 44.7 cm. New York, Cooper Hewitt Smithsonian Design Museum.

Inaugurazione della Mostra

MARTEDÌ 12 DICEMBRE 2017
AULA 302 - ORE 14.30

SCUOLA DI INGEGNERIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
VIALE PASUBIO 7B - EDIFICIO EX-ENEL

Saluti

Prof. Valerio Re
Direttore del Dipartimento di Ingegneria e S.A. - Università degli Studi di Bergamo

Prof. Giulio Mirabella Roberti
Presidente del C.d.S. in Ingegneria Edile - Università degli Studi di Bergamo

Dott.ssa Lorella Alessio
Sindaco della Città di Dalmine

Dott. Mauro Livraga
Direttore dell'Archivio di Stato di Bergamo

Interverranno

Prof. Alessio Cardaci

Dott. Piervaleriano Angelini

Dott. Giovanni Dotti

"Una porta monumentale per Bergamo: Giacomo Quarenghi e l'arco a Napoleone sulla via per Milano" è un progetto dell'Università degli Studi di Bergamo, in partenariato con l'Osservatorio Quarenghi e l'Archivio di Stato di Bergamo, vincitore del bando della Regione Lombardia "PROGETTI DI PROMOZIONE EDUCATIVA E CULTURALE 2017: iniziative di valorizzazione delle identità culturali locali e diffusione delle conoscenze delle tradizioni e della memoria". I prodotti della ricerca, divulgati attraverso i canali di comunicazione digitale offerti dalla Regione Lombardia, sono fruibili all'interno di una mostra temporanea allestita presso la Scuola di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bergamo - che è stata accolta con favore dalla Città di Dalmine attraverso il suo patrocinio.

Introduzione

Nel 2017 ricorre il secondo centenario della morte di Giacomo Quarenghi (Bergamo 1744 - San Pietroburgo 1817), figura protagonista della cultura artistica del Settecento europeo e architetto dell'Imperatrice Caterina II di Russia. La sua notorietà internazionale è legata alla sua straordinaria carriera come architetto di corte degli Zar; sono numerose le sue opere realizzate nel nord-est europeo mentre, assenti con l'unica eccezione dell'arco per Napoleone di Porta Osio, i progetti e le realizzazioni nella sua città natale. Importanti istituzioni culturali internazionali riunite in un comitato per le celebrazioni e coordinate dall'Osservatorio Quarenghi insieme al Comune e all'Università degli Studi di Bergamo, hanno costruito un nutrito programma di manifestazioni per ricordare e comunicare la grandezza artistica di Giacomo Quarenghi in Europa e nel suo territorio.

Gli obiettivi del progetto dell'arco per Napoleone a Bergamo

Il Consiglio Comunale di Bergamo incaricò Giacomo Quarenghi, in città tra il 1810 e 1811, del disegno di un arco in onore di Napoleone; la costruzione del monumento si avviò tra il 1811 e il 1812 per quindi interrompersi, con la caduta dell'Impero dei Francesi. A testimonianza dell'imponente costruzione rimangono alcune documentazioni archivistiche e disegni che, sino ad oggi, non sono stati catalogati ed organizzati in modo organico. Lo studio condotto in occasione delle Celebrazioni del Bicentenario ha permesso di approfondire la storia dell'opera bergamasca nonché di svelarne la sua trasformazione progettuale attraverso gli schizzi di progetto e le fonti autografe. In particolare ha indicato inediti collegamenti con la celebre Porta Trionfale di Narva, ideata dall'architetto pochi anni più tardi (1814), per la città di San Pietroburgo.

I risultati della ricerca

Lo studio sull'arco per Napoleone a Bergamo ha prodotto il materiale utilizzato per l'allestimento della mostra, costituita sia da pannelli grafici (con la ricostruzione delle varie ipotesi, analisi stilistiche e l'approfondimento del linguaggio architettonico), sia da materiali multimediali (quali video, ricostruzioni virtuali e database interattivi). Il catalogo che sarà realizzato raccoglierà, oltre al materiale espositivo, anche saggi e studi prodotti dalla rete di studiosi che hanno partecipato al progetto. I materiali della mostra saranno fruibili in rete all'interno di una mostra virtuale al link: <https://pin.it/wc2uewlveaqpxe>

Le professionalità coinvolte, rete di partenariato

Il progetto si fonda sulla professionalità dei docenti e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Bergamo per la preparazione dei contenuti della mostra, della redazione del catalogo, della definizione del percorso espositivo e dell'allestimento. La rete di partenariato ha coinvolto gli studiosi dell'Osservatorio Quarenghi, gli archivisti dell'Archivio di Stato di Bergamo.

Responsabili e Curatori

Alessio Cardaci - Responsabile Scientifico - Università degli Studi di Bergamo
Piervaleriano Angelini - Presidente dell'Osservatorio Quarenghi
Mauro Livraga - Direttore dell'Archivio di Stato di Bergamo

Comitato Scientifico

Fulvio Adobati, Piervaleriano Angelini, Alessio Cardaci, Paolo Battista Cavalieri, Giovanni Dotti, Mauro Livraga, Maria Pacella, Maria Chiara Pesenti, Monica Resmini, Giulio Mirabella Roberti, Antonella Versaci.

Comitato Organizzativo e Segreteria

Caterina De Luca, Morena Garimberti, Roberta Querci, Giuseppina Roberti, Simonetta Romaniello (Università degli Studi di Bergamo).

Incaricati per la Mostra

Pietro Azzola
Luca Renato Fauzia
Davide Indelicato
Raffaele Iudica
Cristina Speranza

